

COPIA

**Prot. Gen N. 20200073276****Data: 31-12-2020****PROVINCIA DI ALESSANDRIA****DECRETO DEL PRESIDENTE****N. 240 DEL 31-12-2020****OGGETTO:**

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19: LINEE DI INDIRIZZO PER FAR FRONTE ALLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE E LAVORATIVE. ESTENSIONE DELLE DISPOSIZIONI AL 31 GENNAIO 2021.

**IL PRESIDENTE**

Visto il verbale di proclamazione in data 25.09.2017 alla carica di Presidente della Provincia;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1, comma 55 della Legge 56/2014;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 ad oggetto: *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2020 ad oggetto: *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 7 ottobre 2020 ad oggetto: *“Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 convertito dalla Legge 5 marzo 2020, n. 13 recante: *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, quanto agli artt. 3, comma 6 bis e 4;

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 recante: *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi”*;

Visto il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n. 35 recante: *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il D.L. 8 aprile 2020, n. 23 convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40 recante: *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*;

Visto il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2020, n. 74 recante: *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante: *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

Visto il D.L. 30 luglio 2020, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124 recante: *“Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”*;

Visto il D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante: *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”*;

Visto il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159 recante: *“Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”*;

Visto il D.P.C.M. 13 ottobre 2020 ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*”;

Visto il D.P.C.M. 24 ottobre 2020 ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*”;

Visto il D.P.C.M. 3 novembre 2020 ad oggetto: *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per*

*fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";*

Visto il D.P.C.M. 3 dicembre 2020 ad oggetto: *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19", nonché del decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19";*

Visto il Decreto 19 ottobre 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *"Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale";*

Vista la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25.02.2020 ad oggetto: *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 6 del 2020";*

Vista la Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n.1 del 04.03.2020 ad oggetto: *"Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa";*

Vista la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 2 del 12.03.2020 ad oggetto: *"Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";*

Vista la Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 2 del 01.04.2020 ad oggetto: *"Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante << Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 >> - Circolare esplicativa";*

Vista la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 04.05.2020 ad oggetto: *"Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni";*

Vista la Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 3 del 24.07.2020 ad oggetto: *"Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni";*

Visto l'art. 1, comma 1, lett. d-bis) del D.L. 20 aprile 2020, n. 26 convertito con modificazioni dalla Legge 19 giugno 2020, n. 59;

Visto l'art. 1, commi 4 quinquiesdecies e 4 sexiesdecies del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2020, n. 159;

Richiamato il proprio Decreto n. 44/15474 dell'11.03.2020 ad oggetto: *"Emergenza epidemiologica da COVID-19: Linee di indirizzo per far fronte alle esigenze organizzative e lavorative ai sensi del D.P.C.M. 8 marzo 2020";*

Richiamato il proprio Decreto n. 47/18383 del 24.03.2020 ad oggetto: *“Emergenza epidemiologica da COVID-19: Linee di indirizzo per far fronte alle esigenze organizzative e lavorative. Integrazione ed aggiornamenti”*;

Richiamato il proprio Decreto n. 72/23752 del 04.05.2020 ad oggetto: *“Emergenza epidemiologica da COVID-19: Linee di indirizzo per far fronte alle esigenze organizzative e lavorative. Aggiornamento”*;

Richiamato il proprio Decreto n. 126/40291 del 31.07.2020 ad oggetto: *“Emergenza epidemiologica da COVID-19: Linee di indirizzo per far fronte alle esigenze organizzative e lavorative. Disposizioni integrative e di aggiornamento”*;

Richiamato il proprio Decreto n. 182/55986 del 15.10.2020 ad oggetto: *“Emergenza epidemiologica da COVID-19: Linee di indirizzo per far fronte alle esigenze organizzative e lavorative. Estensione delle disposizioni al 31 dicembre 2020”*;

Atteso che con la detta Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili sino al 31 gennaio 2021;

Rilevato che l'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, dispone di adeguare l'operatività di tutti gli uffici pubblici alle esigenze dei cittadini e delle imprese;

Ritenuto di dover confermare, nelle more della piena attuazione delle disposizioni sopra richiamate, quanto stabilito con i detti Decreti Presidenziali n. 44/15474 dell'11.03.2020, n. 47/18383 del 24.03.2020, n. 72/23752 del 04.05.2020, n. 126/40291 del 31.07.2020 e n. 182/55986 del 15.10.2020, sino al 31 gennaio 2021;

Dato atto che è stato espresso, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

## DECRETA

1) di rassegnare esplicito indirizzo affinché:

- fino alla data del 31 gennaio 2021 prosegua l'organizzazione del lavoro applicando il lavoro agile con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 87 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, rispettando i limiti di cui all'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed ai successivi D.P.C.M. sopra citati;
- l'individuazione delle attività essenziali ed indifferibili di cui ai sopra detti Decreti possa avere applicazione in caso di nuovo peggioramento della emergenza epidemiologica;
- i dirigenti e gli incaricati di posizione organizzativa organizzino, in ragione delle proprie specifiche responsabilità, lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro introducendo modalità di interlocuzione programmata anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza;

- 2) di confermare che per l'attività effettuata in presenza dovranno essere adottate le misure necessarie a garantire la sicurezza del personale, quali l'uso di dispositivi di protezione individuale, l'utilizzo degli uffici con una sola presenza o con appositi strumenti di distanziamento;
- 3) di trasmettere copia del presente Decreto:  
al Segretario Generale,  
ai Dirigenti dell'Ente;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Presidente della Provincia

F.to Gianfranco Lorenzo BALDI

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio con n. 14 del 05-01-2021**

**dal 05-01-2021  
al 19-01-2021**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Gian Alfredo De Regibus**

---